



con la collaborazione di



Centri di Servizio per il
Volontariato del Lazio

La 328 cammina su Nuove Strade

19 Gennaio 2013 - ore 16.00 - 19.30
c/o ass. La Maison - via G. Sorel 1h - Roma

PROGRAMMA

MODERA

Gianluca Cantisani - Presidente MoVI Lazio

SALUTI DI

Rita Gregori - Presidente associazione Insieme Oltre il Muro

Orizia Brugarelli - Presidente associazione La Maison

INTRODUZIONE DI

Silvana Zambrini - Vice Presidente MoVI Lazio

INTERVENTI DI

Clelia Izzi - Vice Presidente MoVI Nazionale

Vincenzo Fiermonte - Presidente associazione Camminare Insieme

Alberto Manni - Vicepresidente SPES

Claudio Tosi - Membro Comitato Esecutivo CESV

Erica Battaglia - Presidente Commissione Politiche Sociali X Municipio

Biagio Valente - Presidente Commissione Politiche Sociali VII Municipio

Tonino Vannisanti - Assessore alle Politiche Sociali VI Municipio

CONCLUSIONI

Franco Bagnarol - Presidente MoVI Nazionale

Legge 8 novembre 2000, n. 328

"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

Art. 1.

(Principi generali e finalità)

1- La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

6- La presente legge promuove la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui al comma 1.



Non siamo nati per morire soffocati nei servizi, restando vittime delle continue e ripetute emergenze, senza mai fermarci per riflettere, confrontarci, verificare il senso delle cose che facciamo, di quello che non abbiamo - purtroppo - ancora realizzato. (...) Noi non siamo gli angeli custodi degli emarginati non tutelati dallo stato o dal mercato, ma un soggetto sociale che fa testimonianza di attività solidale sul territorio e, contestualmente, con la stessa coerenza e determinazione, promozione, pressione politica, per la rimozione delle cause di ingiustizia e dei meccanismi di esclusione sociale.

Luciano Tavazza (1997)